



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)



Città di Francesco Lomonaco

AREA TECNICA

Oggetto: Punto vendita carburanti ESSO dismesso denominato PVF 8032 – 107838, in Montalbano Jonico, alla via Sacro Cuore di Gesù n° 3.
Progetto Unico di Bonifica.

CONFERENZA DI SERVIZI n° 4 del 28 FEBBRAIO 2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno VENTOTTO del mese di FEBBRAIO, presso l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, alla via V. Verrastro n° 7, previa convocazione a cura del Sindaco del Comune di Montalbano Jonico con nota prot. n° 0002036 del 12 febbraio 2019,

si è riunita la conferenza di servizi di "AGGIORNAMENTO", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 242 del vigente D.Lgs. 3-04-2006, n° 152, utile ai fini della valutazione e eventuale approvazione del Progetto Unico di Bonifica proposto da ESSO Italiana S.r.l. relativo al punto vendita in oggetto.

Sono presenti alla conferenza, perché convocati con la predetta nota comunale:

- L'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, nelle persone del dirigente ing. Giuseppe Galante e dell'ing. Giuseppe Mancinelli;
- L'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera, nella persona del dott. Eustachio Montemurro;
- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.B. di Matera, nella persona della dr.ssa Maria Lucia SUMMA, con incarico di funzione siti contaminati;
- La ESSO Italiana S.r.l., nella persona dell'ing. Maurizio CAPRARO (ditta STANTEC), munita di delega del 27-02-2019 a firma di ESSO Italiana S.r.l. e nella persona dell'ing. Vittorio GUGLIELMO (ditta GOLDER);
- Il Comune di Montalbano Jonico, nella persona dell'arch. Giancarlo De Angelis in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica.

Risulta assente l'U.O. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica dell'ASM di Montalbano Jonico, benché convocato con la stessa predetta nota comunale;

La conferenza:

- Preliminarmente, prende atto della nota pervenuta a cura dell'A.R.P.A.B. di Matera prot. n° 0002166 del 7-02-2019, ad oggetto "PVF ESSO dismesso n. 8032 di Montalbano Jonico in via Sacro Cuore di Gesù. Trasmissione verbale del confronto tecnico", con l'allegato verbale di confronto tecnico, che diventa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- Approva il Progetto Unico di Bonifica, revisione n° 1, relativo al Punto vendita carburanti ESSO dismesso denominato PVF 8032 – 107838, in Montalbano Jonico, alla via Sacro Cuore di Gesù n° 3, con le prescrizioni indicate nell'allegato verbale A.R.P.A.B. innanzi richiamato, con la precisazione che la prescrizione n° 4 debba ritenersi quale misura di prevenzione e quindi da attuare a cura del soggetto obbligato, previa comunicazione agli enti della conferenza, nei tempi tecnici più brevi;
- Stabilisce che la ESSO dovrà produrre la polizza fidejussoria in favore della Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente e Energia, Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, nella misura del 50% dell'importo di bonifica di € 63.000,00 così come riportato in progetto.



CITTA' di MONTALBANO JONICO
(Provincia di Matera)



Città di Francesco Lomonaco

AREA TECNICA

Del che viene redatto il presente verbale che in segno di accettazione viene sottoscritto dai presenti.

Per l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata

Ing. Giuseppe Galante

Ing. Giuseppe Mancinelli

Per l'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera

dott. Eustachio Montemurro

Per l'A.R.P.A.B di Matera

Dr.ssa Maria Lucia SUMMA

Per la ESSO Italiana S.r.l.

ing. Maurizio Capraro

ing. Vittorio Guglielmo

Per il Comune di Montalbano Jonico

arch. Giancarlo De Angelis



Matera, 07 FEB. 2019

Prot. 002166

N° class.ne 34/06/03

MATERA
8/2/2019
A 546

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
07 FEB. 2019
ARRIVO

Comune di Montalbano Jonico
comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Territorio
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Matera
Ufficio Ambiente
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

ASM - Sede di Montalbano Jonico
U.O. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
igiene.epid.sanita.pubblica.montalbano@pec.asm.basilicata.it

ESSO Italiana
emes@actaliscertymail.it

Golder Associates
golder.roma@legalmail.it

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
07 FEB. 2019
Ufficio: MAA, Cat., Cl., 002388

**Oggetto: PVF ESSO Dismesso n. 8032 di Montalbano Jonico in via Sacro Cuore di Gesù
Trasmissione Verbale del Confronto Tecnico**

Con la presente, questo Ufficio trasmette il verbale del confronto tecnico tra i funzionari di questo ufficio ed i rappresentanti della Società Esso italiana e della Società Golder Associates srl, in ottemperanza con quanto richiesto dalla Conferenza di Servizio Conferenza di Servizio indetta dal Comune di Montalbano Jonico presso la Regione Basilicata il 20.12.2018 per "addivenire ad una approvazione del progetto di Bonifica".

L'Arpab in qualità di Ente tecnico di Supporto ha proposto alcune prescrizioni per l'approvazione di tale progetto, che potranno essere adottate o meno nella opportuna sede di Conferenza di Servizio indetta per l'approvazione definitiva del Progetto con il parere di tutti gli Enti Competenti.

Distinti Saluti

L'I.F. "Siti Contaminati"
Dott. Maria Lucia Samma

Il Dirigente
Dott. Pierantonio Altacera



Matera, 07.02.2019

PROT 0002155

Verbale del Confronto Tecnico tra Arpab - Ufficio Suolo e Rifiuti di Matera e Società Golder Srl, Società Esso Italiana in merito al progetto tecnico di Bonifica rev.1 del PVF 8032 del Comune di Montalbano Jonico (MT) oggetto di approvazione definitiva in Sede di C.d.S.

In data odierna presso l'ufficio Suolo e Rifiuti del Dipartimento Provinciale Arpab di Matera si sono recati l'Ing. Antonio Iossa della Esso Italiana e l'Ing. Vittorio Guglielmo della Golder Associates srl, per ottemperare alla richiesta di confronto tecnico richiesta dalla Conferenza di Servizio indetta dal Comune di Montalbano Jonico presso la Regione Basilicata il 20.12.2018.

In riferimento al verbale della citata Conferenza di Servizio, allegato al presente documento, i funzionari dell'Ufficio Suolo e Rifiuti, Dott.ssa Maria Lucia Summa e l'ing. Mario Scarciolla evidenziano che la CdS del 20.12.2018 non ha approvato il Progetto Operativo di Bonifica bensì prendendo atto del parere Arpab trasmesso con nota prot. 0021243 del 17.12.2018 nella procedura di Sito Contaminati ai sensi del D.Lgs.152/2006 e D.M.3172015 ha chiesto ad Arpab ed al soggetto proponente un confronto tecnico per la successiva l'approvazione definitiva in sede di CdS del progetto.

L' Arpab in qualità Ente di supporto alla Provincia e alla Autorità Procedente nella procedura normativa di che trattasi ribadisce quanto espresso nel parere con nota prot. 0021243 del 17.12.2018 e prendendo atto di quanto ad integrazione dichiarato dai consulenti della Esso in occasione della CdS, dopo l'ampio confronto odierno con citati rappresentanti delle società Golder ed Esso, propone le seguenti prescrizioni al Progetto di Bonifica:

1. Monitoraggio in contraddittorio ante-operam di tutti i piezometri da realizzare nell'ultima settimana di febbraio c.a.;
2. Mantenimento dell'impianto Pump and Treat nei piezometri identificati come Punti di Conformità interni al sito (PM3,PM5,PM6) modulando opportunamente la portata di emungimento al fine di non richiamare nei filtri il prodotto immesso nei punti di iniezione;
3. Avvio dell'intervento mediante applicazione del Reagenti OBC nei punti di iniezione ubicati sul monte sito da II a I9 (Figura 9 -Allegata al Progetto di Bonifica) con l'esclusione dei punti I10, I11,I12,I13 ubicati a ridosso dei punti conformità in emungimento;
4. Relativamente all'intervento mediante applicazione del Prodotto OXIGEL nei Piezometri PM7 e PM8 (ubicati all'esterno del sito sul marciapiede) si ritiene debba considerarsi come una integrazione alle misure di prevenzione già in essere (Pompaggio e trattamento attivo nel sito-impianto Pump and Treat) da applicare nei tempi utili brevi;
5. Fermo restando gli obiettivi di bonifica a lungo termine (24 mesi) previsti nel progetto di Bonifica Presentato (capitolo 7), verrà posta in atto una prima valutazione dell'efficacia di tale intervento combinato (Pump and treat ed Iniezioni) dopo quattro mesi di applicazione ponendo come obiettivo intermedio il 50% di riduzione della concentrazione dei contaminanti nei tre piezometri interni al sito (PM1,PM4,PM2);

6. Se la verifica di cui al punto precedente (5) darà esito positivo si potrà procedere in accordo con Arpab, con l'eventuale spegnere l'impianto di Pump and Treat attivo nei Punti di Conformità interni al sito (PM3,PM5,PM6) ed iniettare il prodotto OBC anche nei punti I10, I11,I12,I13;
7. Resta invariata la frequenza quadrimestrale del piano di monitoraggio in contraddittorio come già proposto da Arpab.



I rappresentanti Golder ed Esso concordano con le condizioni sopra esposte da Arpab.

L'Arpab ritiene che con il rispetto delle condizioni sopra illustrate il Progetto di Bonifica sia approvabile e rimette lo stesso alla eventuale approvazione da parte di tutti gli Enti competenti in sede CdS.



Matera, 7.02.2019



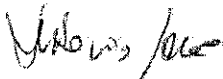
Per Golder Associates

Ing. Vittorio Guglielmo



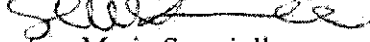
Per Esso Italiana

Ing. Antonio Iossa



Per Arpab

Dott.ssa M. Lucia Summa

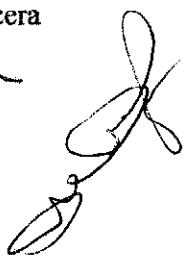


Ing. Mario Scarciolla



Vito del Dirigente:

Dott. Pierantonio Altacera



Esso Italiana S.r.l.
Viale Castello della Magliana, 25
00146 Roma
Telefono +39 06 9129 1

ExxonMobil

Roma, 27 febbraio 2019

Spett.le

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 Potenza (PZ)

Comune di Montalbano Jonico
Area Tecnica
Via Sacro Cuore, 43
75023 Montalbano Jonico (MT)

Oggetto: Conferenza dei Servizi del 28/02/2019 relativa all'ex Punto Vendita Carburanti con colori Esso (PVF 8032 - PBL 107838) ubicato a Montalbano Jonico (MT), via Sacro Cuore di Gesù n. 3.

La sottoscritta Esso Italiana S.r.l., capitale sociale € 134.464.202 interamente versato, codice fiscale n. 00473410587, sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 25, iscritta nel Registro delle Società al Tribunale di Roma R.E.A. n. 14830, rappresentata ai fini della presente dall'Ing. Alberto Armaroli, nato a Roma (RM) il 08/03/1961 - C.I. n. CA 38350AK, rilasciata il 05/10/2017 a Roma (RM), in qualità di Procuratore

DELEGA

L'Ing. Maurizio Capraro, nato a Bari (BA) il 07/07/1984, dipendente della società "Stantec S.p.A." con sede in Segrate (MI), a partecipare alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto.

Distinti Saluti.


Alberto Armaroli

Capitale Euro 134.464.202 int. vers.
C.F. e iscr. Reg. Imprese di Roma N. 00473410587
Partita IVA: IT 00802231000
Socio Unico - Società soggetta all'Attribuzione di Direzione e Coordinamento di ExxonMobil Petroleum & Chemical BVBA
Una società del gruppo ExxonMobil



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)



Città di Francesco Lomonaco

AREA TECNICA

Oggetto: Punto vendita carburanti ESSO dismesso denominato PVF 8032 – 107838, in Montalbano Jonico, alla via Sacro Cuore di Gesù n° 3.
Progetto Unico di Bonifica.

CONFERENZA DI SERVIZI n° 3 del 20 DICEMBRE 2018

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno VENTI del mese di DICEMBRE, presso l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, alla via V. Verrastro n° 7, previa convocazione a cura del Sindaco del Comune di Montalbano con nota prot. n° 0016751 del 29 novembre 2018,

si è riunita la conferenza di servizi di "AGGIORNAMENTO", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 242 del vigente D.Lgs. 3-04-2006, n° 152, utile ai fini della valutazione e eventuale approvazione del Progetto Unico di Bonifica proposto da ESSO Italiana S.r.l. relativo al punto vendita in oggetto, previa espressa richiesta PEC del 26-01-2018 di Golder Associates srl.

Sono presenti alla conferenza, perché convocati con la predetta nota comunale:

- L'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, nelle persone del dirigente ing. Giuseppe Galante e dell'ing. Giuseppe Mancinelli;
- L'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera, nella persona del dott. Eustachio Montemurro;
- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.B. di Matera non è presente (benché invitata) e ha fatto pervenire al riguardo la nota prot. n° 0021243 del 17-12-2018;
- La ESSO Italiana S.r.l., nella persona dell'ing. Maurizio CAPRARO (ditta STANTEC), munita di delega del 10-12-2018 a firma di ESSO Italiana S.r.l. e nella persona dell'ing. Vittorio GUGLIELMO (ditta GOLDER);
- Il Comune di Montalbano Jonico, nella persona dell'arch. Giancarlo De Angelis in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica.

Risulta assente l'U.O. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica dell'ASM di Montalbano Jonico, benché convocato con la stessa predetta nota comunale;

La conferenza, preliminarmente, prende atto della nota pervenuta a cura dell'A.R.P.A.B. di Matera prot. n° 0021243 del 17-12-2018, che diventa parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I consulenti della Esso prendono atto dell'assenza in Conferenza dei rappresentanti di ARPAB e, con riferimento alla suddetta nota della stessa ARPAB, riportano quanto segue.

- 1) Il trend di aumento della contaminazione nei piezometri interni al Sito risulta correlato ai fenomeni di oscillazione e di migrazione dei contaminanti piuttosto che alla presenza di nuovi apporti vista l'assenza di sorgenti primarie e la rimozione delle attrezzature interrato a seguito della demolizione sito. La contaminazione riscontrata nei pozzi di monitoraggio PM7 e PM8 esterni al sito costituisce una contaminazione storica risalente a prima dell'attivazione delle misure di prevenzione adottate.
- 2) Si fa presente che la conferenza dei servizi del 20 ottobre 2016 non ha approvato il Progetto unico di bonifica presentato dalla società Petroltecnica SpA nel luglio 2016. Nel verbale si riporta che: "La conferenza, all'unanimità, ritiene di non poter procedere all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica in argomento"



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)

AREA TECNICA



Città di Francesco Lomonaco

Vista la richiesta della conferenza dei servizi del 20 ottobre 2016 e dell'allegato parere ARPAB con nota 10352 del 16 settembre 2016, nel dicembre 2016 è stato dato avvio al sistema di Pump&Stock successivamente convertito a Pump&Treat, come misura di prevenzione per il contenimento della contaminazione ai confini del Sito.

- 3) la successiva CdS del 19 ottobre 2017 per l'approvazione del PUB presentato dalla società Petroltecnica SpA nel luglio 2016, non ha approvato il suddetto documento. La CdS ha richiesto l'aggiornamento della documentazione progettuale con particolare riferimento alle attività svolte sul Sito, la redazione di nuova campagna di monitoraggio acque e la revisione del PUB con presentazione del modello di flusso.
- 4) La revisione 1 del PUB (documento Golder relazione EM6746 di gennaio 2018), nella soluzione prospettata per la bonifica del sito, propone l'incentivazione dei fenomeni biodegradativi naturalmente presenti nel sottosuolo attraverso l'iniezione di reagenti a rilascio di ossigeno accoppiata al pompaggio delle acque sotterranee dall'impianto di P&T presente in Sito come misura di prevenzione. Il plume di contaminazione individuato nel modello di flusso allegato al progetto risulta, viste le caratteristiche idrologiche del sito (basso gradiente e scarsa conducibilità idraulica) pressoché stazionario.
- 5) L'impianto di Pump&Treat è attualmente attivo sul Sito ed opera come misura di prevenzione e contenimento idraulico e non come intervento di bonifica. Si fa presente che il sistema di emungimento risulta adeguato al fine di contrastare la migrazione della contaminazione verso valle. Tuttavia, il raggiungimento delle CSC ai PoC è un obiettivo difficilmente perseguibile con il solo pompaggio delle acque sotterranee. Per poter osservare una riduzione della contaminazione ai PoC occorre intervenire con la bonifica proposta. La soluzione prospettata per la bonifica del Sito, così come riportato nel progetto, va in questa direzione e non costituisce una soluzione alternativa all'attuale sistema di contenimento, come invece riportato da ARPAB.
- 6) Con riferimento allo spegnimento temporaneo dell'impianto di P&T citato nella documentazione progettuale presentata, si precisa che tale azione è prevista solo all'avvio delle attività di iniezione di reagenti e per un arco temporale limitato, strettamente necessario ad evitare che il pompaggio delle acque sotterranee riduca la quantità e i tempi di permanenza in sito del reagente. Inoltre il piano di controllo in corso d'opera della bonifica prevede il monitoraggio periodico delle acque sotterranee al fine di valutare l'efficacia della bonifica ed, eventualmente, la necessità di riattivare le misure di prevenzione.
- 7) In merito alla richiesta di ARPAB di procedere con le iniezioni "solo al conseguimento delle CSC nei punti di conformità" si evidenzia che la bonifica progettata risulta necessaria proprio per il conseguimento di tali obiettivi, in quanto nei punti interni al Sito il modello di analisi di rischio elaborato mostra l'accettabilità del rischio per i bersagli considerati. Si evidenzia che la mancata approvazione del progetto di bonifica, già oggetto di precedenti valutazioni e richieste di integrazioni nel corso delle precedenti conferenze, a cui si ritiene di aver ottemperato, comporta un evidente allungamento dei tempi necessari per la bonifica del Sito.
- 8) Relativamente alla richiesta di test di fattibilità delle tecniche di ISCO si chiarisce che l'intervento proposto prevede l'iniezione di reagenti ossidanti con composti a lento rilascio di ossigeno con lo



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)



Città di Francesco Lomonaco

AREA TECNICA

scopo di accelerare i fenomeni di biodegradazione naturalmente presenti nel sottosuolo. Per la discussione sugli aspetti tecnici della tecnologia proposta si rimanda a quanto riportato nella documentazione progettuale inviata ed eventualmente si resta disponibili ad un confronto in un tavolo tecnico.

- 9) Con riferimento alla richiesta di un monitoraggio quadrimestrale delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio del sito, si prende atto della richiesta dell'Ente. Le date delle prossime attività di campionamento acque saranno preventivamente concordate con Arpab in modo da permetterne il contraddittorio.

La conferenza, all'unanimità, conclude richiedendo all'Ufficio Suolo e Rifiuti del Dipartimento Provinciale ARPAB di Matera un confronto tecnico da concordare direttamente con la Società proponente entro 30 giorni dalla data odierna, dandone informazione alle amministrazioni coinvolte, al fine di addivenire all'approvazione del progetto di bonifica.

Del che viene redatto il presente verbale che in segno di accettazione viene sottoscritto dai presenti.

Per l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata

ing. Giuseppe Galante

ing. Giuseppe Mancinelli

Per l'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera

dott. Eustachio Montemurro

Per la ESSO Italiana S.r.l.

ing. Maurizio Capraro

ing. Vittorio Guglielmo

Per il Comune di Montalbano Jonico

arch. Giancarlo De Angelis



Matera, 17 DIC. 2018

Prot. 0021243

N° class.ne 34/06/03

*Montalbano
18/12/2018*

Q-76

REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
17 DIC. 2018
ARRIVO

Comune di Montalbano Jonico
comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Territorio
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Matera
Ufficio Ambiente
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

ASM - Sede di Montalbano Jonico
U.O. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
igiene.epid.sanita.pubblica.montalbano@pec.asmbasilicata.it

ESSO Italiana
emes@actaliscertymail.it
retenapoli@actaliscertymail.it

Golder Associates
golder.roma@legalmail.it

Prefettura di Matera
p.c. protocollo.prefmt@pec.interno.it

[Handwritten signatures and initials]

REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA		
17 DIC. 2018		
Ufficio <i>MAA</i>	Cat.	Cl. <i>02/3826</i>

**Oggetto: PVF ESSO Dismesso n. 8032 di Montalbano Jonico in via Sacro Cuore di Gesù
Conferenza di Servizi del 20-12-2018 - Parere ARPAB**

Con la presente, questo Ufficio esprime il parere dell'ARPAB sul procedimento ambientale riguardante l'impianto di distributore carburanti in oggetto.

In data 27/11/2018 è stata acquisita al Prot. ARPAB n. 19957/2018 la relazione redatta dalla società Golder sul monitoraggio della acque sotterranee; dall'esame dei risultati dell'ultimo campionamento, si osserva una diminuzione delle concentrazioni di contaminanti ma comunque superiori ai limiti normativi nei piezometri immediatamente esterni al sito (PM7 e PM8), viceversa nei piezometri interni al sito si assiste ad un trend di crescita di alcuni composti quali il benzene ed l'etilbenzene nel piezometro PM1, monitorato ad ottobre 2018.

Pertanto non è assolutamente condivisibile l'ipotesi di spegnimento dell'impianto di Pump and



Treat che viceversa, a parere di questo ufficio deve rimanere attivo, perlomeno fino a quando nei piezometri ubicati sul marciapiede (PM7 e PM8), che svolgono funzione di punto di conformità ai sensi del D.Lgs.04/2008, sia verificato il rispetto delle CSC per l'acqua sotterranea.

Questo Ufficio, pertanto ribadisce la contrarietà allo spegnimento dell'impianto, che deve ancora svolgere l'azione di Bonifica come da approvazione in sede di Conferenza di Servizi del 20.10.2016, e ritiene che l'intervento alternativo proposto dei reagenti da iniettare sottofalda in tutti piezometri ubicati sul sito, possa essere applicato, eventualmente, solo al conseguimento delle CSC nei punti di conformità.

Riguardo alla possibilità di utilizzo in futuro, dopo la verifica delle condizioni sopra esposte, delle tecniche ISCO (In situ chemical ossidation), si fa presente che le stesse presuppongono l'esecuzione di test di fattibilità che consentano di:

- Simulare accuratamente le condizioni di campo;
- Testare un discreto numero di condizioni operative;
- Valutare il minimo quantitativo di reagenti per gli obiettivi di bonifica;
- Valutare gli effetti secondari, in particolare la mobilitazione in falda dei metalli.

Inoltre va considerato che tecniche ISCO risulterebbero efficaci, secondo studi di settore quando vi è il riciclo delle sostanze ossidanti e non attraverso il semplice rilascio in falda.

Ad ogni buon fine, si esprime parere sfavorevole alla proposta di modifica del progetto di bonifica presentato dal soggetto obbligato e si ritiene si debba continuare a bonificare la falda con il sistema di pompaggio attualmente in utilizzo; si considera inoltre necessario un monitoraggio quadrimestrale della contaminazione presente nelle acque sotterranee, invitando la società Golder a concordare preliminarmente le date di campionamento al fine di permettere il contraddittorio da parte di questo Ufficio.

Distinti Saluti

L'istruttore

In *Mario Scarcolla*

L'LE "Siti Contaminati"

Dott. *Maria/Lucia Summa*

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. *Pierantonio Altacera*

Ufficio Suolo e Rifiuti



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)

AREA TECNICA



Città di Francesco Lomonaco

Oggetto: Punto vendita carburanti ESSO dismesso denominato PVF 8032 – 107838, in Montalbano Jonico, alla via Sacro Cuore di Gesù n° 3.
Progetto Unico di Bonifica.

CONFERENZA DI SERVIZI n° 2 del 19 ottobre 2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno DICIANNOVE del mese di OTTOBRE, presso l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, alla via V. Verrastro n° 7, previa convocazione a cura del Sindaco del Comune di Montalbano con nota prot. n° 00121816 del 18-09-2017,

si è riunita la conferenza di servizi di "AGGIORNAMENTO", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 242 del vigente D.Lgs. 3-04-2006, n° 152, utile ai fini della valutazione e eventuale approvazione del Progetto Unico di Bonifica proposto da ESSO Italiana S.r.l. relativo al punto vendita in oggetto, sulla base di espressa richiesta in tal senso dell'ARPA di Basilicata, prot. n° 0008359 del 13-07-2017 e pervenuta al Comune di Montalbano Jonico in data 11 settembre 2017, al prot. n° 11749.

Sono presenti alla conferenza, perché convocati con la predetta nota comunale:

- L'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, nelle persone del dirigente ing. Giuseppe Galante e dell'ing. Giuseppe Mancinelli;
- L'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera, nelle persone del geom. Francesco Malvasi e dott. Eustachio Montemurro;
- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.B. di Matera, nella persona dell'ing. Mario Scarciolla, munito di delega del dirigente prot. n° 0012776 del 18-10-2017;
- La ESSO Italiana S.r.l., nella persona della d.ssa Claudia BITETTO (ditta STANTEC), munita di delega del 3-10-2017, accompagnata dall'ing. Angiolo CALI' (ditta GOLDER) in qualità di consulente ambientale;
- Il Comune di Montalbano Jonico, nella persona dell'arch. Giancarlo De Angelis in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica.

Risulta assente l'U.O. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica dell'ASM di Montalbano Jonico, benché convocata con la stessa predetta nota comunale;

La conferenza, all'unanimità, formula espressamente alla ESSO le richieste di seguito riportate:

- 1) Presentazione, entro il tempo presunto di trenta giorni dalla data odierna, di un report di aggiornamento delle attività svolte e della messa in sicurezza, completa anche dei risultati relativi ai controlli degli scarichi già effettuati;
- 2) Realizzazione di una nuova campagna di monitoraggio delle acque, previo allineamento tra i dati del laboratorio ARPAB e quelli del laboratorio di parte. L'attività in parola dovrà essere effettuata entro la fine del prossimo "novembre 2017";
- 3) Aggiornamento del progetto di bonifica in base ai dati della campagna di monitoraggio con delimitazione della contaminazione nelle acque sotterranee (con modello di flusso). Il progetto dovrà evidenziare il pieno riscontro alle richieste ARPAB o motivare eventuali scostamenti da tali richieste (es. pozzi in aree esterne). L'attività in parola dovrà essere effettuata entro "fine dicembre 2017- gennaio 2018";
- 4) I rapporti di prova del laboratorio di parte dovranno riportare anche i limiti di legge per tutti gli analiti ricercati.



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)



AREA TECNICA

Città di Francesco Lomonaco

Inoltre, all'unanimità viene stabilito di considerare l'eventualità di realizzare ulteriori pozzi in aree esterne all'ex punto vendita. Circostanza che però viene rinviata alla propedeutica valutazione della nuova documentazione innanzi elencata.

La ESSO, come innanzi rappresentata, prende atto di quanto innanzi specificato e assume formale impegno di provvedere nei termini predetti.

Del che viene redatto il presente verbale che in segno di accettazione viene sottoscritto dai presenti.

Per l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata

ing. Giuseppe Galante

ing. Giuseppe Mancinelli

Per l'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera

geom. Francesco Malvasi

dott. Eustachio Montemurro

Per il Dipartimento provinciale A.R.P.A.B di Matera

ing. Mario Scarciolla

Per la ESSO Italiana S.r.l.

d.ssa Claudia Bitetto

ing. Angiolo Cali

Per il Comune di Montalbano Jonico

arch. Giancarlo De Angelis



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)

AREA TECNICA

Città di Francesco Lomonaco

Oggetto: Punto vendita carburanti ESSO dismesso denominato PVF 8032 – 107838, in Montalbano Jonico, alla via Sacro Cuore di Gesù n° 3.
Progetto Unico di Bonifica.

CONFERENZA DI SERVIZI (20 ottobre 2016)

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTI del mese di OTTOBRE, presso l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, alla via V. Verrastro n° 7,
previa convocazione a cura del Sindaco del Comune di Montalbano con nota prot. n° 13628 del 26-09-2016 e successiva nota prot. n° 13816 del 3-10-2016,

si è riunita la conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 242 del vigente D.Lgs. 3-04-2006, n° 152 per la valutazione e eventuale approvazione del Progetto Unico di Bonifica proposto da ESSO Italiana S.r.l. relativo al punto vendita in oggetto.

Sono presenti alla conferenza, perché convocati con le note comunali predette:

- L'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata, nella persona dell'ing. Giuseppe Mancinelli;
- L'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera, nelle persone del geom. Francesco Malvasi e dott. Eustachio Montemurro;
- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.B. di Matera, nella persona dell'ing. Mario Scarciolla, munito di delega del dirigente prot. n° 0011639 del 19-10-2016;
- Il Comune di Montalbano Jonico, nella persona dell'arch. Giancarlo De Angelis in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica.

Risultano assenti:

- L'U.O. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica dell'ASM di Montalbano Jonico, benché convocata con le stesse predette note comunali;
- La ESSO Italiana S.r.l., benché convocata con specifica nota prot. n° 13856 del 3-10-2016 a firma del Sindaco del Comune di Montalbano Jonico.

Ritenuta la validità della conferenza, si procede preliminarmente alla presa d'atto della seguente documentazione, riguardante lo specifico argomento oggetto della conferenza e segnatamente:

- Il Progetto Unico di Bonifica proposto da ESSO Italiana S.r.l. relativamente al punto vendita di carburanti "dismesso" denominato PVF 8032 – 107838, ubicato nell'abitato del Comune di Montalbano Jonico, alla via Sacro Cuore di Gesù n° 3, acquisito (tra gli altri) agli atti del Comune di Montalbano Jonico a mezzo PEC del 21-07-2016;
- Il parere reso sul predetto progetto dal Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.B. di Matera, distinto con il prot. n° 0010352 del 16-09-2016, acquisito (tra gli altri) agli atti del Comune di Montalbano Jonico con il prot. n° 13029 del 16-09-2016;
- La nota prot. n° 20160063238cl02-10-01 del 20-07-2016 dell'U.O. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica dell'ASM di Montalbano Jonico, acquisita (tra gli altri) agli atti del Comune di Montalbano Jonico con il prot. n° 10417 del 20-07-2016.



CITTA' di MONTALBANO JONICO

(Provincia di Matera)



AREA TECNICA

Città di Francesco Lomonaco

La conferenza, all'unanimità, ritiene di non poter procedere all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica in argomento e conclude adottando la seguente determinazione:

- Recepire integralmente il parere reso dall'A.R.P.A.B. in premesso meglio specificato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi contenute con particolare riguardo alla opportunità di realizzare "... in tempi brevi l'impianto di Pump&Treat descritto nel paragrafo 9.3.1 della relazione redatta dalla società Petroltecnica ...";
- Il Comune di Montalbano Jonico dovrà curare la notifica della presente determinazione alla ESSO Italiana S.r.l., per il conseguenziale adeguamento del Progetto Unico di Bonifica;
- Il Comune di Montalbano Jonico, inoltre, dovrà agevolare le attività in capo alla ESSO Italiana S.r.l., che si renderanno necessarie e propedeutiche ai fini dell'adeguamento prescritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene firmato dai presenti in segno di accettazione e conferma delle determinazioni innanzi adottate.

Per l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata

ing. Giuseppe Mancinelli

Per l'Ufficio Ambiente della Provincia di Matera

geom. Francesco Malvasi

dott. Eustachio Montemurro

Per il Dipartimento provinciale A.R.P.A.B di Matera

ing. Mario Scarciolla

Per il Comune di Montalbano Jonico

arch. Giancarlo De Angelis

Esso Italiana S.r.l.
Viale Castello della Magliana, 25
00146 Roma
Telefono +39 06 49221

ExxonMobil

Roma, 29 marzo 2019

Spett.le

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 Potenza (PZ)
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: ex Punto Vendita Carburanti con colori Esso (PVF 8032 - PBL 107838) ubicato a Montalbano Jonico (MT), via Sacro Cuore di Gesù n. 3 - Determinazioni della Conferenza dei Servizi n. 4 del 28 febbraio 2019. Trasmissione Fidejussione

Con riferimento all'intervento di bonifica da eseguirsi sul sito in oggetto, autorizzato dal Comune di Montalbano Jonico (MT) in sede di Conferenza dei Servizi n. 4 del 28 febbraio 2019 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 2959 in data 28 febbraio 2019, vi trasmettiamo copia della garanzia finanziaria rilasciata in favore della Regione Basilicata nell'entità stabilita dal verbale sopra citato.

Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento si renda necessario in merito alla presente comunicazione.

Distinti Saluti.

CITTÀ DI	
MONTALBANO JONICO (MT)	
- 1 APR. 2019	
0004597	
Prot. n.	
Cat.	Uff.

Alberto Armaroli



Capitale Euro 134.464.202 int. vers.
C.F. e iscr. Reg. Imprese di Roma N. 00473410587
Partita IVA: IT 00902231000
Socio Unico - Società soggetta all'Attività di Direzione e
Coordinamento di ExxonMobil Petroleum & Chemical BVBA

Una società del gruppo ExxonMobil

Roma, 25 marzo 2019

Roma, Via Zucchelli n.16 – Nucleo Fidejussioni

Rif.: ma.FJ/915-2019

Disposizione n.47049

Alla**Regione Basilicata****Dipartimento Ambiente ed Energia****Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale****Via Vincenzo Verrastro n.5****85100 Potenza (PZ)****Garanzia n.: 08312/8200/00769777/466499/915-2019**

Premesso che:

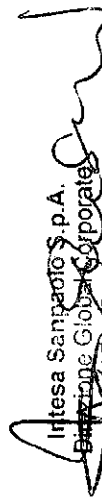
1. la Società **ESSO ITALIANA S.r.l.**, con sede legale in Roma - Viale Castello della Magliana n.25, Codice Fiscale n.00473410587, in seguito denominata Contraente, è stata autorizzata con Verbale della Conferenza dei Servizi n.4 del 28.02.2019, Prot. n.2959 del Comune di Montalbano Jonico (MT), ad eseguire l'intervento di bonifica del sito ubicato in Via Sacro Cuore di Gesù n.32 del Comune di Montalbano Jonico (MT), ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M. n.31/2015;
2. Il Contraente a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti e dal provvedimento di autorizzazione di cui al punto 1), è tenuto a prestare una garanzia di Eur.31.500,00.= (Euro trentunomilacinquecento/00) pari al 50% del costo stimato dell'intervento, da rivalutarsi annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;
3. la suddetta garanzia può essere prestata in conformità a quanto previsto alle lettere b) e c) art. 1 della Legge 348 del 10.06.1982, e successive modifiche e integrazioni, mediante fidejussione bancaria prestata da Aziende di Credito iscritte all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi oppure mediante polizza assicurativa prestata da Società di assicurazione autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente;
4. è denominato Ente garantito la Regione Basilicata;

Tutto ciò premesso:

Art. 1 – Costituzione della garanzia

La sottoscritta Intesa Sanpaolo S.p.A., (Banca con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n.156, e sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà n.8, iscritta all'albo delle banche al n.5361 e capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'albo dei gruppi bancari, capitale sociale di Eur.9.085.534.363,36, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino – numero di iscrizione e codice fiscale: 00799960158), Direzione Global Corporate - Area Roma, (di seguito denominata società) in persona dei suoi legali rappresentanti Sig.ri: SPADARO Salvatore, nato a Napoli il 13 maggio 1974, e SOLARI Stefano, nato a Recanati il 12 giugno 1959, nella loro qualifica di Quadro Direttivo, domiciliati per la carica in Roma – via Zucchelli n.16, con la presente fidejussione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seguenti del Codice Civile, si costituisce fidejussore del Contraente – il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal contratto – a favore dell'Ente

Intesa Sanpaolo S.p.A.
Direzione Global Corporate



garantito fino a concorrenza massima di Eur.31.500,00.= (Euro trentunomilacinquecento/00), a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione dell'intervento autorizzato.

Art.2 – Delimitazione della garanzia

La presente garanzia riguarda l'inadempimento da parte del Contraente degli obblighi di cui alle premesse, verificatosi nel periodo di vigenza della fidejussione.

La Banca fino a concorrenza dell'ammontare della cauzione, rivalutato annualmente come previsto al punto 2) delle premesse, e non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce Fideiussore del Contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'Ente garantito.

La Banca si impegna a non apportare modificazione alcuna al contenuto della presente fideiussione senza preventiva comunicazione all'Ente garantito al quale sarà pertanto notificata ogni variazione.

Art. 3 – Calcolo delle commissioni

Le commissioni per il periodo di durata indicato nella fideiussione, sono dovute in via anticipata ed in un'unica soluzione; nessun rimborso spetta al Contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.

Art. 4 – Escussione della garanzia

Il pagamento, nei limiti dell'importo garantito dalla fideiussione, sarà eseguito, a semplice richiesta dell'Ente garantito e senza opporre eccezione alcuna, dalla Banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, notificata come per legge.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.

Qualora la Banca non provveda ad effettuare il pagamento entro il suddetto termine di 30 (trenta) giorni, per ogni giorno di ritardato pagamento, sarà tenuta a versare, in aggiunta al capitale, gli interessi calcolati al tasso legale.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

La Banca rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Contraente, ai sensi dell'art.1944 del Codice Civile, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui al successivo art.1957 del Codice Civile.

Art. 5 – Pagamento delle commissioni ed altri oneri

Il mancato pagamento delle commissioni iniziali e degli eventuali supplementi da parte del Contraente nonché altre eventuali eccezioni relative al rapporto tra quest'ultimo e la Banca non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, né il relativo onere potrà essere posto a carico dell'Ente medesimo.

Non potranno essere posti a carico dell'Ente garantito imposte, spese nonché ogni altro eventuale onere, relativo e conseguente alla fideiussione.

Nessuna eccezione potrà essere opposta all'Ente garantito, anche nel caso in cui il Contraente sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Intesa Sanpaolo S.p.A.
DIREZIONE Albo Banche
A. B. B. B. B.

Art. 6 – Durata della garanzia

Il presente contratto ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi, con efficacia a partire dalla data odierna e con validità sino allo svincolo definitivo da parte dell'Ente garantito, da attuarsi secondo le modalità di cui al successivo art.7, e in conformità a quanto previsto dal provvedimento che autorizza l'intervento di bonifica/messa in sicurezza.

Art. 7 – Svincolo della garanzia

Il Contraente, per essere liberato dagli obblighi della garanzia, deve consegnare alla Banca copia del provvedimento amministrativo dell'Ente garantito che dispone lo svincolo della garanzia stessa.

Art. 8 – Surrogazione

La Banca è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 9 – Forma delle comunicazioni alla Banca

Tutte le comunicazioni alla Società, dipendenti dalla fideiussione, dovranno essere notificate nelle forme di legge alla Esso Italiana S.r.l. – Viale Castello della Magliana 25 00148 Roma

Art. 10 – Foro competente

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l'Ente garantito, per qualsiasi controversia possa sorgere nei confronti di esso.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Direzione Global Corporate

Area Roma

Stefano Solari - Salvatore Spadaro

